

Parma, 16/10/2015

Comunicato stampa

Nuova ala Ospedale di Vaio: apre il cantiere e apre una sezione web dedicata

Segui e informati on line sulle fasi dei lavori

La costruzione della nuova ala dell'Ospedale di Vaio entra nel vivo. In questi giorni la ditta Unieco che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione dell'opera sta **allestendo il cantiere**, per dare il via ai lavori entro la fine di ottobre.

Contemporaneamente, **l'Azienda USL apre una sezione dedicata nel sito www.ausl.pr.it** per dare a tutti la possibilità di **seguire lo sviluppo del progetto**, in modo trasparente e completo.

Sono già on line, cliccando sul **banner "Ospedale di Vaio un cantiere per il futuro"** nella home page del sito www.ausl.pr.it, gli atti amministrativi fin qui prodotti e quanto fino ad oggi realizzato.

Le tappe del progetto saranno raccontate con la pubblicazione di **news, foto e video**. Durante i lavori i cittadini saranno sempre **informati su nuovi e temporanei percorsi di accesso ai vari servizi coinvolti dai lavori** per ridurre al minimo ogni possibile disagio. L'intervento edilizio, infatti, non prevede solo la realizzazione di una nuova ala, ma anche la ristrutturazione dei locali del Pronto soccorso, di parte del primo piano del corpo B e del piano terra del corpo C. Diversi servizi dell'Ospedale, quindi, dovranno convivere con i lavori in corso, perché **non sono previste interruzioni della consueta attività**.

La nuova sezione dedicata del sito, inoltre, prevederà anche la possibilità di lasciare un commento alle notizie e di partecipare ai sondaggi che verranno proposti. L'obiettivo, infatti, non è solo quello fornire un'informazione a trecentosessanta gradi, ma anche di stimolare **la partecipazione attiva dei cittadini**.

La conclusione dei lavori è prevista per l'autunno 2017. L'intero intervento comporta **un investimento economico di circa 15 milioni e 600 mila euro** (di cui quasi 14 milioni per la costruzione della nuova ala). 9 milioni e 480 mila euro sono risorse proprie dell'Azienda, circa 306 mila euro sono finanziamenti regionali e la restante parte (quasi 6 milioni di euro) sono risorse statali.